

"Venivamo ammazzate e gettate nelle fosse comuni. Venivamo stuprate, arrestate, incarcerate nelle prigioni e nei campi, torturate, usate da scudo vivente. Venivamo obbligate al lavoro forzato, scacciate a forza dalle nostre città e villaggi, derubate dei nostri averi e in mille altri modi umiliate brutalmente. Non di rado le bambine tra i 12-14 anni venivano forzatamente separate dalle loro famiglie e condotte in luoghi speciali dove venivano sottoposte, da parte dell'aggressore, a orribili sevizie, stupri ed altre forme di tortura, compresa la mutilazione fisica e l'assassinio."



**Dal 7 al 9 Marzo 2013**

Organizzato da  
Coordinamento Donne Acli,  
Albero di Antonia e  
IPSIA Varese  
in collaborazione con:  
Acli Provinciali di Varese,  
Acli Colf Varese,  
ANPI Varese,  
ANPI Busto A.,  
Gruppo Amici di Sarajevo,  
Comit. Soci Coop Lombardia,  
Libera Varese,  
Amici del Quadrifoglio,  
Ass. Amici di Angioletto,  
Un'Altra Storia Varese,  
CGIL,  
Auser,  
Comunità di Base,  
UISP,  
Donne all'Assemblea,  
Filorosa Auser,  
Gruppo Donne,  
L'Allegra Brigata Sinetema,  
Legambiente,  
26per1,  
Donne in Nero Varese,  
IPSIA Milano e  
Balcon Band.



Per celebrare in maniera differente la

**Giornata Mondiale della Donna 2013,**

incontriamo l'Associazione

**“ŽENA-ŽRTVA RATA”**

**(Donne vittime della Guerra)**

di Sarajevo – Bosna i Herzegovina.

Incontriamo la Presidente di “ŽENA-ŽRTVA RATA” Bakira Hasecic e sue due connazionali, Emira Smajkan e Jasmina Rizvanovic, che saranno presenti in Lombardia in quei giorni per un ciclo di incontri ed eventi. Durante la guerra che coinvolse la ex Jugoslavia dal 1992 al 1995, più di 25.000 donne bosniache comprese tra i 12 e i 65 anni subirono violenze sessuali, torture a tutti i livelli fisici e psicologici. Nel 2003 la Signora Hasecic creò questa Associazione con lo scopo di fornire aiuto e assistenza psicologica e legale alle donne vittime di stupro etnico. Dal 2006 l'Associazione si occupa anche degli uomini vittime di stupro.

**Programma degli incontri:**

**- Giovedì 7:**

ore 11.00 — aula Magna ENAIP — Viale Stelvio 143, Busto Arsizio (VA)

gli studenti delle Scuole incontrano l'Associazione;

ore 20.45 — sala Ali della Libertà — P.za Trento e Trieste 4, Busto Arsizio (VA)

l'Associazione si presenta, introduce Silvio Ziliotto di IPSIA Milano;

**- Venerdì 8:**

ore 10.00 — sala Montanari — Via dei Bersaglieri 10, Varese

incontro tra l'Associazione e le Scuole;

ore 18.00 — P.za Montegrappa, Varese

partecipazione al Presidio settimanale delle Donne in Nero Varese;

ore 19.00 — Cena di raccolta fondi per “ŽENA-ŽRTVA RATA”

al Circolo “I Tigli di Valdarno” - Via Monte Rosa 2, Albizzate (VA).

Menu fisso a Euro 20.00 a persona bevande incluse. Prima della cena breve dibattito di presentazione dell'Associazione. Dopo cena concerto gratuito della Balcon Band.

**- Sabato 9:**

ore 18.00 — aperitivo solidale organizzato dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Malnate (VA);

ore 21.00 — sala Montanari — Via dei Bersaglieri 10, Varese — presentazione dell'Associazione e dibattito. Conduce Isabella Colonna Preti. A chiusura offerta di dolci tipici bosniaci.

Durante tutti gli eventi verrà proiettato il documentario “Bosnia, i figli dell'odio” del giornalista RAI Francesco Fossa, nel quale la Signora Hasecic e le sue collaboratrici vengono intervistate.

Invitiamo tutti a portare agli eventi scampoli di tessuto e gomitolini di lana, molto utili all'Associazione per l'impiego del tempo libero delle loro assistite.

**Col patrocinio dei Comuni di  
Varese e Malnate (VA)**

